



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

Assunto il 14/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 1853

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7254 del 17/06/2019

**OGGETTO: D.P.C.M 25/11/2016-DDS 15700/2017.LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO AL
CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ, GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "MONDO
ROSA" PER IL PROGETTO DENOMINATO "AQUILONI".**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- La legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, coordinato ed aggiornato da ultimo, dal d.lgs. nr. 127 del 30.06.2016, dal d.lgs. 222 del 25/11/2016 e dal d.lgs. nr. 104 del 16.06.2017.
- Il d.lgs. nr. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 “Testo Unico sulla documentazione amministrativa”;
- La legge Regionale nr. 23 del 05/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- La legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- La D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 241 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”;
- La D.G.R. nr. 186 del 21/05/2019 “DGR nr. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR nr. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.D.G. n. 6699 del 05/06/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macri, l’incarico di dirigente temporaneo reggente del Settore n.5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione e Centro Regionale Antidiscriminazioni” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e in attuazione della DGR nr. 186/2019;
- La D.G.R. n.36 del 30.01.2019 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”;

VISTI:

- La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul,

dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;

- Il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

- L'art. 5 del citato decreto-legge che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" nonché al comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";

- La legge regionale 21 agosto 2007, n°20 "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";

- La L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";

- La legge 8 novembre 2000, nr. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, nr. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;

- La Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

- La D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;

- La D.G.R. nr. 539/2017 recante "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse-integrazione D.G.R. nr. 14/2017- Censimento Centri antiviolenza regionali;

VISTO il D.P.C.M. 25 novembre 2016 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2015-2016 di cui all'art. 5-bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, nr. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, nr. 119" che ha stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 563.403,50 così ripartiti:

- € 245.862,50 destinati all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio;

- € 179.736,00 per centri antiviolenza già esistenti;

- € 98.355,00 per case rifugio già esistenti;

- € 39.450,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli;

PRESO ATTO:

- Che con D.G.R. n. 311/2017 la somma di € 563.403,50 erogata alla Regione Calabria dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri risulta iscritta sul Bilancio 2017, capitolo di Entrata E2109003901 e al capitolo di Uscita U6201056001;

- Che la somma complessiva di € 563.403,50 è stata interamente accertata sul capitolo di entrata E2109003901 (accertamento n. 3485/2017- giusto decreto dirigenziale n. 10648/2017) collegato al capitolo di uscita U6201056001, e incassata con reversale n. 12640 del 19/09/2017;

VISTO che con DGR nr. 199 del 21/05/2019 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e reiscritta la somma di € 68.249,70 sul Bilancio 2019/2021 con impegno nr. 5527 del 01/01/2019, sul capitolo U6201056001; ex impegno 6136/2018 collegato all'accertamento 3485/2017;

ATTESO che le risorse stanziare dal Dipartimento Pari Opportunità attengono a tre diverse azioni così distinte:

- € 245.862,50 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio;
- € 39.450,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ad i loro figli;
- € 278.091,00 (€ 179.736,00 + € 98.335,00) per il finanziamento dei centri anti-violenza e delle case rifugio, pubblici e privati, già esistenti in Regione;

VISTO il decreto del dirigente del settore nr. 15700 del 29/12/2017, con il quale si è stabilito di provvedere all'utilizzo delle risorse pari ad € 278.091,00 finalizzate al sostegno ed al potenziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti, pubblici e privati, appartenenti alla rete dei servizi territoriali già esistenti e storicizzata nei rapporti con la Regione Calabria, come indicati nell'Allegato A) al decreto, attraverso apposito invito a presentare, entro 30 gg., dettagliati programmi biennali volti alla realizzazione di azioni di prevenzione, assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli nonché misure rivolte agli autori di atti di violenza sessuale e di genere;

VISTO che con lo stesso decreto, si è provveduto ad approvare lo schema di lettera di invito Allegato B) e a riportare la ripartizione delle risorse ai Centri antiviolenza e case rifugio Allegato C) assegnando ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio le seguenti somme:

- €. 22.467,00 per ciascuno Centro antiviolenza;
- €. 49.177,50 per ciascuna Casa Rifugio;

VISTA:

- la lettera n. 60140 del 19/02/2018, inviata al Centro antiviolenza "Mondo Rosa", gestito dal Centro Calabrese di Solidarietà avente sede legale in Catanzaro, alla Via Fontana Vecchia, n°44, con invito a presentare, entro il termine di trenta giorni, un dettagliato programma biennale volto alla realizzazione di azioni di prevenzione, di assistenza ed il sostegno alle vittime di violenza e loro figli nonché di misure rivolte agli autori di atti di violenza sessuale e di genere;

- la nota del Settore regionale competente n. 171318 del 17/05/2018 di approvazione del progetto denominato "Aquiloni", presentato dal Centro Calabrese di Solidarietà, gestore del Centro antiviolenza "Mondo Rosa", soggetto attuatore, per l'importo complessivo di € 22.467,00;

CONSIDERATO

- che al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J69G18000090002;

- che è stato acquisito in data 27/02/2019, il DURC n. protocollo INAIL_15321301 valido fino al 27/06/2019 e che lo stesso è risultato regolare;

VISTA la polizza fideiussoria assicurativa n. 00A0732686, rilasciata da GROUPAMA Assicurazioni, Ag. G163 Lamezia Terme (CZ) in data 22/05/2018 per l'importo di €. 11.223,50 a garanzia del 50% dell'importo anticipato (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);

VISTO l'atto di concessione del contributo stipulato in data 20/06/2018, repertoriato al nr. 1612 del 20/06/2018;

CONSIDERATO che l'art. 9 comma 1, lett.b) dell'atto di concessione, prevede l'erogazione del saldo del 10% del finanziamento concesso da erogarsi a fine attività, previa formale richiesta di erogazione

sottoscritta dal rappresentante legale, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e la documentazione relativa alla rendicontazione;

VISTA la richiesta di erogazione del saldo del 18/12/2018 prot. nr. 431740 del 19/12/2018 corredata della relazione conclusiva e della rendicontazione;

VISTA la nota nr. 53747 del 08/02/2019 con la quale L'Ente Centro Calabrese di Solidarietà ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con nota prot. SIAR n. 27672 del 23/01/2019;

DATO ATTO che, a seguito del controllo amministrativo-contabile effettuato sulla rendicontazione pervenuta, la spesa complessivamente riconosciuta risulta essere pari ad € **21.888,52** giusto verbale del 19/03/2019 in atti;

CONSIDERATO che con decreto nr. 7372 del 09/07/2018 è stata erogata l'anticipazione pari al 90% del contributo per ad € 20.220,30;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo del contributo assegnato alla Centro Antiviolenza "Mondo Rosa" gestita dal Centro Calabrese di Solidarietà, e riconosciuto pari ad € **1.668,22**;

VISTA la legge nr. 205/2017 che ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti della P.A. prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 a 5000,00 per cui non è necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

VISTO che l'importo totale da liquidare a saldo è pari ad € 1.668,22, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio 2019/2021, impegno riaccertato nr. 5527 del 01/01/2019, sul capitolo U6201056001; collegato all'accertamento 3485/2017;

VISTA la distinta di liquidazione nr.7047 del 12/06/2019 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il d.lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. nr. 7/96;

VISTA la L. R. nr. 47 del 23/12/2011;

VISTA le leggi regionali nr. 47/48/49 del 19/12/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

SU proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI liquidare al Centro Calabrese di Solidarietà, C.F. 01575580798, Via Fontana Vecchia, n. 44, c.a.p. 88100 - Catanzaro, gestore del Centro antiviolenza "Mondo Rosa", soggetto attuatore del progetto denominato "Aquiloni", la somma di € 1.668,22, giusta distinta di liquidazione nr. 7047 del 12/06/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto, come saldo delle spese rendicontate e riconosciute alla stessa per l'esecuzione delle attività di progetto, su conto IBAN intestato allo stesso;

DI imputare la spesa di € 1.668,22 - codice gestionale U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - sul capitolo U6201056001 del bilancio, giusto impegno n. 5527/2019, collegata all'accertamento nr. 3485/2017;

DI dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi

della L.R. 11/2011 a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PARENTE ANGELO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)